

PNRR. Missione 4. Componente 1. Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica. Indirizzi per l'individuazione degli interventi per la messa in sicurezza o realizzazione di edifici scolastici, nell'ambito della Programmazione triennale 2018-2020, di cui alla DGR 12-6815 del 04.05.2018

PREMESSE

Il presente documento contiene gli indirizzi per l'individuazione degli interventi di edilizia scolastica a valere sulla Missione 4 – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica, in attuazione dei Decreti del Ministero dell'Istruzione n. 253 del 6-08-2021, n. 343 del 02-12-2021 e delle istruzioni fornite con nota ministeriale prot. 0049157 del 20/12/2021 ed al fine di recepire, per la programmazione degli interventi di cui sopra, le disposizioni di cui al decreto 343 del 02-12-2021 e di cui alla nota ministeriale prot. 0049157 del 20/12/2021 contenente le istruzioni esplicative, di procedere all'individuazione degli interventi nell'ambito della programmazione triennale nazionale vigente in materia di edilizia scolastica, in coerenza con il programma triennale 2018-2020 attuativo della DGR 12-6815 del 4.5.2018 e successiva DGR n. 4-6923 del 29.5.2018 dando atto che non sono disponibili altri piani regionali o altra programmazione regionale redatta a seguito di procedura ad evidenza pubblica, in materia di edilizia scolastica.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti".

Il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure».

Il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia».

Il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, attualmente in corso di conversione, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose".

La direttiva 2010/31/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 maggio 2010, sulla prestazione energetica nell'edilizia.

Il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza.

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021, ed in particolare la Missione 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica – Componente 3 – Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici - Investimento 1.1: "Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici".

Il decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro per il sud e la coesione territoriale, con il Ministro per la famiglia e le pari opportunità e con il Ministro per gli affari

regionali e le autonomie, 2 dicembre 2021, n. 343 assegna risorse, pari ad € 500.000.000,00, per l'investimento 3.3, "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica", rientrante nel Piano nazionale di ripresa e resilienza.

Il Decreto Interministeriale MEF-MIUR-MIT n. 47 del 03-01-2018, predisposto ai sensi dell'articolo 10 del Decreto-Legge n. 104/2013, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, che definisce le modalità di attuazione della norma per l'attivazione dei mutui e per la definizione della programmazione triennale 2018 – 2019 – 2020.

In previsione della pubblicazione del decreto interministeriale per la programmazione 2018-20 già in data 03-08-2017 la Giunta regionale con deliberazione n. 97-5526 del 3-8-2017 poi modificata con DGR 108-6300 del 22-12-2017 ha fissato quali prerequisiti per la finanziabilità degli interventi, l'aggiornamento dell'anagrafe dell'edilizia scolastica e la redazione delle verifiche di vulnerabilità sismica.

Con D.G.R. 12-6815 del 4.5.2018 e successiva DGR n. 4-6923 del 29.5.2018 sono stati approvati i criteri generali per la redazione della programmazione triennale e dei piani annuali di edilizia scolastica 2018-19-20, in attuazione dell'art 10 del D.L. n. 104/2013 - Decreto Interministeriale MEF-MIUR-MIT n. 47 del 03-01-2018, per interventi su edifici scolastici di proprietà pubblica sede di scuole statali dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° e 2° grado e di poli dell'infanzia.

Con la D.D. n. 376/A1506 del 9.5.2018 e successiva DD n. 466/A1506 del 30.05.2018 e con D.D. n. 808 del 23-07-2018 sono stati approvati - tra l'altro - il testo dell'Avviso pubblico finalizzato alla redazione della programmazione triennale 2018-2020 degli interventi in materia di edilizia scolastica e la relativa modulistica per la presentazione delle istanze.

Con D.D. 874 del 02-08-2018, in esito all'istruttoria dei progetti di edilizia scolastica presentati, si è disposta l'approvazione delle graduatorie dei progetti costituenti la programmazione regionale triennale 2018-20 di edilizia scolastica.

Con Decreto del Ministero dell'istruzione n. 87 del 01-02-2019 a valere sul piano annuale 2018, sono state assegnate, le risorse ai beneficiari individuati con D.D. 1275 del 13-11-2018.

Con Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 175 in data 10-03-2020 a valere sul piano annuale 2019 sono state assegnate le risorse ai beneficiari individuati con D.D. n. 19 in data 29-01-2020 (2019 -1° fase).

Con decreto del Ministero dell'istruzione n. 71 in data 25-07-2020 a valere sul piano annuale 2019 sono state assegnate le risorse ai beneficiari individuati con D.D. n. 220 in data 07-05-2020 all 2 (2019 2° fase).

Con decreto del Ministero dell'Istruzione n. 42 in data 30-06-2020, è stato, tra l'altro, approvato l'elenco degli interventi finanziabili con le risorse non utilizzate a valere sul piano annuale 2018,, individuati con D.D. n. 220 in data 07-05-2020 all 3 (2018 scorr.).

Con D.D. n. 778 del 15-12-2020 sono state approvate, con l'aggiornamento del piano annuale 2020, le 8 distinte graduatorie delle "Amministrazione provinciali e Città metropolitana di Torino" e la graduatoria dei "Comuni e loro associazioni".

Con D.D. n. 124 del 17-03-2021 è stato, approvato un primo elenco di interventi finanziabili a valere sul piano annuale 2020.

Con Decreto del Ministero dell'istruzione n. 192 del 23-06-2021 sono state assegnate le risorse e approvati gli interventi da finanziare a valere sull'annualità 2020 della programmazione triennale nazionale 2018-2020 (2020 1° fase).

Con D.D. 497 del 06-09-2021 è stata disposta la decadenza di un intervento dal piano annuale 2020.

Con Decreto del Ministro dell'istruzione 6 agosto 2021, n. 253 è stato approvato il riparto tra le Regioni delle risorse disponibili in bilancio, pari a euro 210.000.000,00, per il finanziamento di interventi di edilizia scolastica nell'ambito della programmazione triennale nazionale 2018-2020; detto riparto ad oggi non è ancora stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale.

Con Decreto 343 del 02-12-2021 il ministero dell'Istruzione all'articolo 5 a valere della missione 4 componente 1 – istruzione e ricerca – Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole ha tra l'altro disposto:

“1. Al fine di garantire la messa in sicurezza e la riqualificazione del patrimonio edilizio scolastico esistente, le risorse pari ad € 500.000.000,00 sono ripartite su base regionale [...]

2. Per l'attuazione della Missione 4, Componente 1 – Investimento 3.3, il 40% delle risorse di cui al comma 1 è destinato alle regioni del Mezzogiorno e il 30% è destinato alle province, ivi comprese quelle autonome, alle città metropolitane e agli enti di decentramento regionale per le scuole del secondo ciclo di istruzione [...].

3. L'individuazione degli interventi è effettuata dalle Regioni entro e non oltre il 22 febbraio 2022 nell'ambito della programmazione triennale nazionale vigente in materia di edilizia scolastica, redatta sulla base dei piani regionali, e/o di altra programmazione regionale redatta a seguito di procedura ad evidenza pubblica, in coerenza con le finalità e gli obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza [...].”

Con nota prot. 0049157 del 16/12/2021 inviata con Pec del 20-12-2021 il Ministero dell'Istruzione ha tra l'altro comunicato alle Regioni:

- che sono disponibili risorse pari a complessivi € 710.000.000,00 (210.000.000,00 + 500.000.000,00) per finanziare interventi a valere sulla Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca - Investimento 3.3: “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole” del PNRR
- che il riparto previsto riserva alla Regione Piemonte complessivi € 48.668.892,43 così individuati:
 - decreto n. 253 del 6-08-2019 € 14.168.795,10
 - decreto n. 343 del 02-12-2021 € 34.500.097,33
- gli interventi dovranno essere individuati nell'ambito della programmazione triennale nazionale in materia di edilizia scolastica 2018-2020 o di altra programmazione regionale, compresa la programmazione triennale 2022-2024, ove adottata, purché redatta a seguito di procedura selettiva ad evidenza pubblica;
- gli obiettivi principali dell'investimento;
- le tipologie nell'ambito delle quali devono ricadere gli interventi da proporre al Ministero dell'istruzione – Unità di missione del PNRR e che devono essere coerenti con le finalità, gli obiettivi, i milestone e i target del Piano nazionale di ripresa e resilienza;
- i massimali entro i quali devono essere contenuti i costi relativi agli interventi sopra esposti;
- gli interventi non candidabili a finanziamento;
- il crono programma che gli interventi dovranno rispettare

- che la Regioni “devono inviare entro e non oltre il prossimo 22 febbraio 2022 [...] - i piani regionali risultanti dalla procedura selettiva contenenti le informazioni di cui all'allegato 1 [...] unitamente all'atto di approvazione regionale; - dichiarazione a firma del Dirigente regionale responsabile dell'istruttoria di rispondenza dei progetti agli obiettivi indicati nel Piano nazionale di ripresa e resilienza [...]”;
- che “secondo quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro per le pari opportunità e la famiglia, del Ministro per il sud e la coesione territoriale e del Ministro per gli affari regionali e le autonomie 2 dicembre 2021, n. 343, il 30% delle risorse deve essere destinato a province, città metropolitane ed enti di decentramento regionale per le scuole secondarie di secondo grado”;
- gli schemi relativi all'atto d'obbligo e alla proposta di convenzione (all.ti 3 e 4) che gli enti locali beneficiari dovranno poi, una volta ammessi a finanziamento, sottoscrivere con il Ministero dell'istruzione – Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

La DGR n. 5 - 4156 del 26-11-2021 “Legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28, e s.m.i. (norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa) – D.C.R. 25 marzo 2019, n. 367 – 6857 di approvazione dell' "Atto di indirizzo per l'attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio". Proposta al Consiglio regionale di modifica degli artt. 2.6 e 2.7 dell'allegato della D.C.R. 25 marzo 2019, n. 367 – 6857 con riferimento all'edilizia scolastica”, ed in particolare il punto 4.B dell'art 2.6 “specifici piani di intervento per esigenze non ricomprese nella programmazione triennale” secondo capoverso: La Giunta regionale, nel rispetto dei prerequisiti di cui al precedente punto 3, definisce i criteri: [...] per attingere dalla graduatoria della programmazione triennale gli interventi che rispondano ai requisiti previsti da programmi di finanziamento statali o regionali.

1. INDIRIZZI GENERALI

- a. utilizzare la programmazione regionale triennale 2018-2020 di cui alla DGR 12-6815 del 4.5.2018 e smi;
- b. verificare la rispondenza alle disposizioni del PNRR (come indicate nei predetti decreti e nelle successive istruzioni ministeriali) degli interventi compresi nelle 9 graduatorie di cui alla D.D. n. 778 del 15-12-2020 e smi, o già finanziati a valere sui piani annuali 2018 e 2019 e non aggiudicati entro la scadenza indicata nel Decreto di assegnazione;
- c. verificare il permanere della rispondenza degli interventi compresi nelle 9 graduatorie di cui D.D. n. 778 del 15-12-2020 e smi, ai requisiti di cui alla DGR 12-6815 del 4.5.2018 o già finanziati a valere sui piani annuali 2018 e 2019 e non aggiudicati entro la scadenza indicata nel Decreto di assegnazione;
- d. chiedere l'adeguamento degli importi di progetto al prezzario regionale vigente ed il ricalcolo dell'importo dei contributi in base al progetto aggiornato, in deroga a quanto previsto al punto 2 della DGR 12-6815 del 4.5.2018;
- e. disporre lo scorrimento del piano annuale 2020 come definito con D.D. n. 778 del 15-12-2020 e smi rettificando i punteggi non compatibili con i disposti del PNRR;
- f. indire l'aggiornamento 2021-2022 degli studi di fattibilità inclusi nel fabbisogno della programmazione 2018 -2020.

2. CRITERI DI PRIORITÀ

Gli interventi saranno selezionati nel rispetto degli indirizzi di cui al precedente punto 1 con il seguente ordine di priorità:

- i. interventi già finanziabili nel piano annuale 2020 come definito con D.D. n. 778 del 15-12-2020 e smi rettificando i punteggi non compatibili con i disposti del PNRR;
- ii. interventi già finanziati a valere sui piani annuali 2018 e 2019 e non aggiudicati entro la scadenza indicata nel Decreto di assegnazione;
- iii. interventi a valere sull'aggiornamento 2021-2022 in conformità ai disposti della DGR 12-6815 del 4.5.2018 e smi;
- iv. interventi individuati negli studi di fattibilità aventi il punteggio più elevato qualora non venga presentato un numero di progetti con il grado progettuale richiesto con DGR 12-6815 del 4.5.2018;

3.

disporre che i questionari edificio oggetto di intervento debbano essere aggiornati sull'applicativo Ares.2 entro la data di scadenza per la conferma della domanda.